

discepolo amato



Ospedale
di Circolo
Fondazione
Macchi

ALLEANZA, DONO DI DIO

di don Angelo, parroco



V domenica
dopo la Pentecoste B

Ospedale di Circolo
Varese

Parrocchia
San Giovanni Evangelista

Siamo alla V domenica dopo la Pentecoste. È il tempo liturgico che celebra l'agire dello Spirito Santo nella Chiesa e quindi nella vita di ciascuno di noi. Lo Spirito oggi ci invita a contemplare il dono di Dio che è l'ALLEANZA, cioè quel rapporto di amicizia che lega Dio col suo popolo, con noi. I profeti usavano questa espressione: *io sono il vostro Dio, voi siete il mio popolo*.

Tutte e tre le letture ci parlano di alleanza.

Dio sceglie di essere alleato di Abramo e della sua discendenza. È Lui che lo sceglie, è Lui che promette un popolo numeroso, un popolo fecondo, è Lui che stabilisce una *alleanza perenne* che non finirà mai. Dio è il FEDELE. Questa è la fortuna di Abramo e dei suoi discendenti e quindi di noi.

Questa alleanza sarà scritta nella carne: il segno della circoncisione. Il popolo che Dio ha scelto avrà un segno distintivo nella sua carne. Non è il segno che muove Dio ad essere nostro alleato fedele. Paolo nel brano della lettera ai Romani lo ha scritto molto bene: *non dopo la circoncisione, ma prima... quando ancora non era circonciso* Abramo ricevette l'attenzione di Dio. Certo è che quella parola *carne* dice con forza che questa alleanza deve giocarsi nella nostra vita, nel nostro quotidiano. E qui che Dio è il nostro Dio ed è qui che noi siamo il suo popolo. Cioè nella concretezza delle scelte, nella semplicità delle parole.

Questa alleanza poi è luce universale. Il vangelo ha presentato Gesù come luce: *Io sono venuto nel mondo come luce, perché chiunque crede in me non rimanga nelle tenebre*. E Paolo ha ricordato che Abramo è padre dei circoncisi e dei non circoncisi. Ovvero di tutti. Ovvero tutti hanno Dio come alleato fedele; tutti possono avere la Luce, che è Cristo.

Questa alleanza infine fa i conti con la nostra libertà. Nel brano della Genesi si parla di *alleanza violata*. E nel Vangelo di Giovanni si parla di *chi non credeva in Lui... di chi amava la gloria degli uomini più che la gloria di Dio*. Cioè siamo noi quelli che possono rompere l'alleanza, violarla a causa del nostro peccato. La mina in questa alleanza è la nostra libertà. Già la liturgia della Parola di settimana scorsa alludeva a ciò quando ha parlato, ricordate, dell'invito al banchetto nuziale: noi potevamo declinare questo invito di Dio. Come educare la nostra libertà nella alleanza? Come mettere le briglie alla nostra libertà, perché risponda sì alla fedeltà di Dio? In settimana mentre ero in macchina ho sentito questo passaggio di una catechesi mariana: Maria sta volentieri ai bivi della nostra vita per indicare la strada di Dio e l'altra strada. Con forza dice all'uomo: segue quella strada, non seguire quell'altra... scegli Dio!

La libertà ha bisogno di ascoltare parole vere e la si doma e la si rafforza, mettendo in pratica le parole vere, che sono quelle di Dio. Le parole vere sono anzitutto la Parola e poi tutte quelle parole che ascoltiamo dai testimoni che il Signore dissemina nel nostro cammino dai santi al magistero dei pastori. Nutriamoci di Lui e rinnoviamo l'alleanza con Lui.

www.parrocchiaospedaledicircolo.it

 Parrocchia San Giovanni Evangelista Varese



seguici

LO SPIRITO INSEGNA ALLA SPOSA A PREGARE

In preparazione al prossimo Giubileo, ho invitato a dedicare l'anno 2024 «a una grande "sinfonia" di preghiera». Con la catechesi di oggi vorrei ricordare che la Chiesa possiede già una sinfonia di preghiera il cui compositore è lo Spirito Santo, ed è il Libro dei Salmi.

Come in ogni sinfonia vi sono in esso vari "movimenti", cioè vari generi di preghiera: lode, ringraziamento, supplica, lamento, narrazione, riflessione sapienziale, e altri, sia nella forma personale sia in quella corale di tutto il popolo. Sono i canti che lo Spirito stesso ha messo sulle labbra della Sposa, la Chiesa. Tutti i Libri della Bibbia sono ispirati dallo Spirito Santo, ma il Libro dei Salmi lo è anche nel senso che è pieno di afflato poetico. I salmi hanno avuto un posto privilegiato nel Nuovo Testamento. Infatti, vi sono state e vi sono ancora edizioni che contengono insieme il Nuovo Testamento e i Salmi... Ciò che più raccomanda i salmi alla nostra accoglienza è che essi sono stati la preghiera di Gesù, di Maria, degli Apostoli e di tutte le generazioni cristiane che ci hanno preceduto. Quando li recitiamo, Dio li ascolta con quella grandiosa "orchestrazione" che è la comunione dei santi. Gesù, secondo la Lettera agli Ebrei, entra nel mondo con nel cuore il versetto di un salmo: "Ecco, io vengo per fare, o Dio, la tua volontà" (cfr *Eb* 10,7; *Sal* 40,9); e lascia il mondo, secondo il Vangelo di Luca, con un altro versetto sulle labbra: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito» (*Lc* 23,46; cfr *Sal* 31,6).

All'uso dei salmi nel Nuovo Testamento fa seguito quello dei Padri e di tutta la Chiesa, che ne fa un elemento fisso nella celebrazione della Messa e nella Liturgia delle ore. «Tutta la Sacra Scrittura spirala bontà di Dio – dice Sant'Ambrogio –, ma in modo particolare il dolce libro dei salmi». Il dolce libro dei salmi. Io mi domando: voi pregate con i salmi qualche volta? Prendete la Bibbia e pregate un salmo. Per esempio, quando siete un po' tristi per aver peccato, pregate il salmo 50? ...

Ma non possiamo solo vivere dell'eredità

del passato: è necessario fare dei salmi la *nostra* preghiera. È stato scritto che, in un certo senso, dobbiamo diventare noi stessi "autori" dei salmi, facendoli

nostri e pregando con essi. Se ci sono dei salmi, o solo dei versetti, che ci parlano al cuore, è bello ripeterseli e pregarli durante il giorno. I salmi sono preghiere "per tutte le stagioni":

non c'è stato d'animo o

bisogno che non trovi in essi le parole migliori per trasformarli in preghiera...

Se ci sentiamo oppressi dal rimorso e dalla colpa, perché siamo peccatori, possiamo ripetere con Davide: «Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; / nella tua grande misericordia» (*Sal* 51,3). Se vogliamo esprimere un forte legame personale con Dio, diciamo: «O Dio, tu sei il mio Dio, / dall'aurora io ti cerco, / ha sete di te l'anima mia, / desidera te la mia carne / in terra arida, assetata, senz'acqua» (*Sal* 63,2). Non per nulla la Liturgia ha inserito questo salmo nelle Lodi della Domenica e delle solennità. E se ci assalgono la paura e l'angoscia, ci vengono in soccorso quelle stupende parole: «Il Signore è il mio pastore [...]. Anche se vado per una valle oscura, / non temo alcun male» (*Sal* 23,1.4).

I salmi ci permettono di non impoverire la nostra preghiera riducendola solo a richieste, a un continuo "dammi, dacci...". Impariamo dal Padre nostro, che prima di chiedere il "pane quotidiano" dice: "Sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà". I salmi ci aiutano ad aprirci a una preghiera meno centrata su noi stessi: una preghiera di lode, di benedizione, di ringraziamento; e ci aiutano anche a farci voce di tutto il creato, coinvolgendolo nella nostra lode.

Fratelli e sorelle, lo Spirito Santo, che ha regalato alla Chiesa Sposa le parole per pregare il suo Sposo divino, ci aiuti a farle risuonare nella Chiesa di oggi, e a fare di questo anno preparatorio al Giubileo una vera sinfonia di preghiera. Grazie!



- ◆ Domenica 23 giugno - V domenica dopo la Pentecoste
- ◆ Lunedì 24 giugno - Solennità della Natività di san Giovanni Battista
- ◆ Mercoledì 26 giugno - S. Josemaria Escrivà de Balaguer
- ◆ Giovedì 27 giugno - S. Arialdo
- ◆ Venerdì 28 giugno - S. Ireneo di Lione
- ◆ Sabato 29 giugno - SS. Pietro e Paolo
- ◆ Domenica 30 giugno - VI domenica dopo la Pentecoste

summer camp 3
dal 2 al 6
settembre

**INSIEME
PER UNO
STILE
DI VITA
MIGLIORE**

Campus della Parrocchia del Circolo di Varese

preghiera

La Croce Gloriosa del Signore risorto
 è l'albero della mia salvezza di esso mi nutro, di esso mi diletto,
 nelle sue radici cresco, nei suoi rami mi distendo, la sua brezza mi feconda,
 alla sua ombra ho posto la mia tenda.
 Nella fame l'alimento, nella sete la fontana, nella nudità il vestimento.
 Angusto sentiero, mia strada stretta,
 scala di Giacobbe, letto di amore dove ci ha sposato il Signore.
 Nel timore la difesa, nell'inciampo il sostegno, nella vittoria la corona,
 nella lotta Tu sei il premio, Albero di vita eterna, pilastro dell'universo,
 ossatura della terra, la tua cima tocca il cielo,
 e nelle tue braccia aperte brilla l'Amore di Dio.

Omelia attribuita a Militone

**CALENDARIO LITURGICO
DAL 22 AL 30 GIUGNO 2024**

22 SABATO

S. Giovanni Paolo II **17.00** S. Messa per don Pier Torriani

✠ 23 DOMENICA

V DOPO LA PENTECOSTE B

📖 Lettura Vigiliare: Giovanni 20, 1-8
📖 Genesi, 17, 1b-16; Salmo 104; Romani 4, 3-12; Giovanni 12, 35-50

✠ **Cercate sempre il volto del Signore** [IV]

| | | |
|----------------------|--------------|---------------------|
| S. Giovanni Paolo II | 11.00 | S. Messa PRO POPULO |
| S. Giovanni Paolo II | 17.00 | S. Messa PRO POPULO |

24 LUNEDÌ

NATIVITÀ DI S. GIOVANNI BATTISTA

📖 Geremia 1, 4-190; Salmo 70; Galati 1, 11-19; Luca 1, 57-68

✠ **La mia lingua, Signore, proclamerà la tua giustizia** Propria

| | | |
|----------------------|--------------|--|
| S. Giovanni Paolo II | 7.45 | S. Messa secondo l'intenzione dell'offerente |
| S. Giovanni Paolo II | 16.25 | S. Rosario |
| S. Giovanni Paolo II | 17.00 | SOSPESA |

25 MARTEDÌ

📖 Deuteronomio 25, 5-10; Salmo 127; Luca 8, 15-18

✠ **Dono del Signore sono i figli**

| | | |
|----------------------|--------------|---|
| S. Giovanni Paolo II | 7.45 | S. Messa secondo l'intenzione del Vescovo Mario |
| S. Giovanni Paolo II | 16.25 | S. Rosario |
| S. Giovanni Paolo II | 17.00 | SOSPESA |

26 MARTEDÌ

S. Josemaria Escrivá de Balaguér

📖 Deuteronomio 30, 15-20; Salmo 1; Luca 8, 19-21

✠ **La legge del Signore è tutta la mia gioia**

| | | |
|----------------------|--------------|---|
| S. Giovanni Paolo II | 7.45 | S. Messa per i movimenti e le associazioni ecclesiali |
| S. Giovanni Paolo II | 16.25 | S. Rosario |
| S. Giovanni Paolo II | 17.00 | SOSPESA |

27 GIOVEDÌ

S. Arialdo

📖 Deuteronomio 31, 1-12; Salmo 134; Luca 8, 22-25

✠ **Signore, il tuo ricordo resterà per ogni generazione**

| | | |
|----------------------|--------------|---|
| S. Giovanni Paolo II | 7.45 | S. Messa per tutti i diaconi della nostra Diocesi |
| S. Giovanni Paolo II | 16.25 | S. Rosario |
| S. Giovanni Paolo II | 17.00 | S. Messa per Rosanna d'Alessio |

28 VENERDÌ

S. Ireneo di Lione

📖 Deuteronomio 31, 24-32, 1; Salmo 32; Luca 8, 26-33

✠ **Il Signore è mia eredità e mio calice**

| | | |
|----------------------|--------------|--------------------------------------|
| S. Giovanni Paolo II | 7.45 | S. Messa per Piero e don Aldo Pagani |
| S. Giovanni Paolo II | 16.25 | S. Rosario |
| S. Giovanni Paolo II | 17.00 | S. Messa per Bettinelli Cristina |

29 SABATO

SS. PIETRO E PAOLO

S. Giovanni Paolo II **17.00** S. Messa secondo l'intenzione di Papa Francesco

✠ 30 DOMENICA

VI DOPO LA PENTECOSTE B

| | | |
|----------------------|--------------|--|
| S. Giovanni Paolo II | 11.00 | S. Messa per Bettinelli Cristina |
| S. Giovanni Paolo II | 17.00 | S. Messa secondo l'intenzione dell'offerente |